



# COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

---

COPIA

Deliberazione n. **65** del **22-07-2019**  
**immediatamente eseguibile**

Comunicata ai capigruppo consiliari  
il 25-07-2019

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **Aree PIP Col San Martino e Soligo. Deposito somme presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia (ex Cassa Depositi e Prestiti)**

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventidue** del mese di **luglio** alle ore 19:00 nella residenza municipale, per determinazione del sindaco, si è riunita la giunta comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

1.	MATTIA	PERENCIN	SINDACO	Presente
2.	MICHELE	ANDREOLA	ASSESSORE	Presente
3.	SILVIA	SPADETTO	ASSESSORE	Presente
4.	MARIA TERESA	BIANCO	ASSESSORE	Presente
5.	MANUELA	MEROTTO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta la sig.ra SOMMAVILLA dott.ssa VAILE, SEGRETARIO COMUNALE.

Il sig. PERENCIN MATTIA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: **Aree PIP Col San Martino e Soligo. Deposito somme presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia (ex Cassa Depositi e Prestiti)**

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATE** le sentenze della Corte d'Appello di Venezia qui sotto elencate:

- sentenza n° 2189/2013 del 13.06.2013, depositata in data 26.09.2013, notificata in data 10.07.2014, relativa alla causa RG 2450/99 avente per oggetto "opposizione di indennità di esproprio" relativamente al PIP di Col San Martino, con la quale il Comune di Farra di Soligo è stato condannato al deposito, presso la competente Cassa Depositi e Prestiti, della somma complessiva di € 2.722.426,00 oltre a rivalutazione monetaria, interessi legali e ulteriori spese di lite;
- sentenza n° 498/2014 del 21.11.2014, depositata in data 27.02.2014, notificata in data 28.10.2015, relativa alla causa RG 1873/10 avente per oggetto "opposizione all'indennità di esproprio – causa Titton" inerente il PIP di Soligo, con la quale il Comune di Farra di Soligo è stato condannato al deposito, presso la competente Cassa Depositi e Prestiti, della somma complessiva di € 986.108,23 (indennità esproprio mappali n° 62 -163 e 138 – 178) oltre all'ulteriore indennità di occupazione del mappale 34, agli interessi legali ed alle spese di lite;
- sentenza n° 2023/2014 del 17.06.2014, depositata in data 27.08.2014, notificata in data 05.12.2014, relativa alla causa RG 1781/99 avente per oggetto "opposizione all'indennità di esproprio – causa Stella Germana + altri" inerente il PIP di Soligo, con la quale il Comune di Farra di Soligo è stato condannato al deposito, presso la competente Cassa Depositi e Prestiti, della somma complessiva di € 4.483.171,50 (derivante dalla somma dell'indennità di esproprio pari ad € 4.303.786,50 e di occupazione d'urgenza pari ad € 179.585,00 relativa ai mappali dei ricorrenti e per le rispettive quote di proprietà) oltre agli interessi di legge ed alle spese di lite e CTU;

**RILEVATO** che la Corte di Cassazione di Roma, presso la quale erano stati presentati ricorsi avverso le citate sentenze, ha emesso i rispettivi giudizi, che confermano la condanna al Comune di Farra di Soligo di riconoscere maggiori oneri per la determinazione dell'indennità di esproprio:

- sentenza n. 278.17 del 28.10.2016 depositata in Cancelleria in data 10.01.2017 relativa al ricorso rubricato n.g.r. 5798/2014 avverso la sentenza emessa della Corte d'Appello n° 2189/2013 del 13.06.2013;
- sentenza n. 41.17 del 28.10.2016 depositata in Cancelleria in data 03.01.2017 relativa al ricorso n.g.r. 23988/2014 avverso la sentenza emessa della Corte d'Appello n° 498/2014 del 21.11.2014;
- sentenza n. 970.17 del 28.10.2016 depositata in Cancelleria in data 17.01.2017 relativa al ricorso rubricato n.g.r. 3460/2015 avverso la sentenza emessa della Corte d'Appello n° 2023 del 17.06.2014;

**RICHIAMATE** le proprie deliberazioni:

- n° 183 del 12.12.2016 con la quale la Giunta Comunale incarica i responsabili dell'Ufficio Lavori Pubblici e dell'Ufficio Ragioneria, ognuno per le proprie rispettive competenze, di disporre il deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia (ex Cassa Depositi e Prestiti) dell'importo complessivo di € 1.055.559,30 relativo alle somme di bilancio appositamente vincolate con DCC 33/2016 e alle somme derivanti dalle due polizze fidejussorie fino ad allora escusse;
- n° 60 del 08.05.2017 avente per oggetto "*Deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia (ex Cassa Depositi e Prestiti) delle somme provenienti dall'escussione delle polizze fidejussorie delle aree PIP – Atto di indirizzo*" con la quale si dispone il deposito delle somme derivanti dall'incameramento delle cauzioni di volta in volta escusse;
- n° 5 del 22.01.2018 con la quale la Giunta dispone il deposito presso la RGS di Venezia anche delle somme incamerate per effetto di procedure di recupero crediti comunque promosse dal Comune nei confronti delle ditte assegnatarie di aree nei due PIP;

**RICHIAMATA** altresì la deliberazione n° 124 del 29.11.2018 con la quale la Giunta Comunale prende atto che con la sentenza n. 2212/2018 in data 09.11.2018 il Tribunale di Treviso, relativa al pignoramento di giugno 2016 del conto di tesoreria del Comune, ad esito del giudizio di merito, viene annulla l'ordinanza del 13.07.2016 resa dal G.E, condannando il Comune alla rifusione delle spese di lite, e di fatto rende nuovamente in stato di pignoramento il contro comunale, disponendo pertanto la sospensione tutte le attività non indispensabili e quindi ogni altra spesa non prevista dal D.M. 28/05/1993;

**VISTA** la delibera n° 33 del 27.12.2018 con la quale, il Consiglio Comunale vincola la somma di € 800.000,00 derivante dall'avanzo di Amministrazione destinandola a copertura del rischio di esigibilità dei residui attivi delle  
Comune di Farra di Soligo – Deliberazione di Giunta Comunale n°65 del **22-07-2019**

aree PIP oggetto di vertenza legale al fine di consentirne il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia;

**RILEVATO** che inoltre alla data attuale risultano depositate nelle casse comunali le seguenti somme:

per il PIP di Col San Martino:

- € 229.839,85 da fidejussione Mobilificio Mario Villanova
- € 100.000,00 atto di transazione fallimento Piemme Electric Motors di cui alla DGC 31/2018;

per il PIP di Soligo:

- € 53.783,31 da fidejussione Lavorazioni Meccaniche DZG

**PRESO ATTO** che in data 17.07.2019, assunto al prot. 11.965 in pari data, il tribunale di Treviso si è espresso favorevolmente circa l'estinzione dei procedimenti di pignoramento presso terzi RG 2751/2016 promosso dagli espropriati e ricorrenti del PIP di Col San Martino per l'ottemperanza delle rispettive sentenze della Corte di Appello e di Cassazione, rendendo pertanto pienamente attive tutte le attività amministrative;

**VALUTATO** pertanto di procedere con la massima celerità al deposito della somma complessiva di € 1.183.623,16 ad oggi giacenti e destinate a titolo di acconto per l'ottemperanza del disposto delle sentenze dei PIP di Soligo e Col San Martino sopra descritte;

**RITENUTO** di destinare la somma a ciò destinata equamente in base alla superficie di sentenza, rispettando i seguenti criteri:

- le somme derivanti da incameramento di polizze fidejussorie, atti di transazione, riparto di fallimenti e quant'altro derivante dall'azione di recupero crediti dovranno essere versate nei depositi attivati specificatamente per i rispettivi PIP, e suddivise in base alle rispettive superfici in causa;
- l'avanzo di Amministrazione dovrà essere ripartito nella misura tale per cui ogni espropriato in causa ottenga in medesimo valore unitario a titolo di acconto complessivo

**RILEVATO** che pertanto la somma qui da depositare debba essere così ripartita:

	superficie in causa (mq)	totale da depositare	riparto della somma totale da depositare	riparto delle fidejussioni	compensazione con avanzo di amministrazione	
<b>PER IL PIP DI SOLIGO:</b>						
causa Candiago/Stella + altri	80.557	<b>€ 1.183.623,16</b>	<b>€ 651.176,23</b>	€ 43.692,36	€ 607.483,87	
causa Titton + altri	18.605		<b>€ 150.392,07</b>	€ 10.090,95	€ 140.301,12	
<b>PER IL PIP DI COL SAN MARTINO:</b>						
causa eredi ballesto + altri	47.264		<b>€ 382.054,86</b>	€ 329.839,85	€ 52.215,01	
superficie totale PIP in causa	146.426		€ 1.183.623,16	€ 383.623,16	€ 800.000,00	
fidejussioni Soligo	€ 53.783,31					
fidejussioni CSM	€ 329.839,85					
tot fidejussioni	€ 383.623,16					
avanzo	€ 800.000,00					
totale da depositare	€ 1.183.623,16					

**CONSIDERATO**, che fino a nuova e formale disposizione, le somme di volta in volta incassate e/o vincolate nel bilancio, che si dovessero rendere disponibili per il loro deposito amministrativo presso la Ragioneria Territoriale di Venezia (ex Cassa Depositi e Prestiti), dovranno essere equamente e distintamente distribuite sui mq in causa a favore delle tre vertenze dei PIP;

A voti unanimi espressi con votazione palese

## **DELIBERA**

- 1) di approvare integralmente le premesse al presente atto;
- 2) di dare indirizzo ai responsabili dell'Ufficio Lavori Pubblici e dell'Ufficio Ragioneria, ognuno per le proprie competenze, di disporre il deposito, per le motivazioni espresse in premessa, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia (ex Cassa Depositi e Prestiti) nei tre depositi che verranno appositamente accesi, la somma di € 1.183.623,16, in parte derivante dal vincolo apposto all'Avanzo di Amministrazione con la DCC 33/18 e in parte dai versamenti nelle casse comunali per effetto della conclusione di procedure avviate per il recupero crediti intrapresa dal Comune nei confronti delle ditte assegnatarie, secondo lo schema indicato in premessa;
- 3) di stabilire che le somme che dovessero rendersi disponibili a seguito di altre procedure di recupero crediti oppure di vincoli su avanzo di amministrazione dovranno essere distribuite equamente in relazione alla fonte del credito e in base alla superficie in causa;
- 4) di dare atto che contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo Consiliari mediante trasmissione di elenco, ai sensi dell'art. 125, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\* \*\*

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica, per quanto di competenza e ciò ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

il responsabile del servizio  
f.to BONET dott. ALESSANDRO

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarita' Contabile attestante la copertura finanziaria, per quanto di competenza e ciò ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

il responsabile del servizio  
f.to BARATTO dott.ssa CRISTINA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to PERENCIN MATTIA

f.to SOMMAVILLA dott.ssa VAILE

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si attesta che copia del presente verbale verrà pubblicata nel sito web del Comune il giorno 25-07-2019, ove rimarrà per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

f.to IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza.

Li, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 25-07-2019

il responsabile dell'Area Amministrativa

F.to Tamara Pederiva